

Il primo atto dell'esecutivo eletto dai partiti dell'intesa

Alla Regione Abruzzo assegnati i nuovi incarichi nella giunta

Indicata esplicitamente l'esigenza di dar vita ad un intenso «calendario di lavoro» - Ricevuta dal presidente del Consiglio compagno Di Giovanni una delegazione di lavoratori dei cantieri autostradali

Il nostro servizio

L'AQUILA — Il primo, importante atto della nuova giunta regionale ha avuto luogo stamane. La manifestazione degli incarichi, la conferma di una volontà operativa perché lo spirito e la parola dell'accordo politico-programmatico sottoscritto dai cinque partiti dell'area costituzionale divengono fatti concreti nella realtà abruzzese. Al presidente del Consiglio, compagno Di Giovanni, una delegazione di lavoratori dei cantieri autostradali

Dalla nostra redazione

AL'ARS — Mentre negli altri comitati formati dai partiti dell'intesa per un esame complessivo della situazione economica regionale, o una verifica dell'accordo programmatico, l'Assemblea regionale, dopo la seduta di mercoledì sera, ha autorizzato i propri lavori al 23 marzo. Due settimane di riposo per i lavori d'urto ma di intensa attività delle commissioni parlamentari che si occupano di importanti provvedimenti. Uno di questi riguarda la struttura della giunta regionale femminile.

Intanto i deputati hanno approvato l'attesa legge che regola i problemi marginali ma pur sempre di una rilevante importanza: la legge di sostegno alle associazioni che si prefiggono lo sviluppo delle autonomie locali.

Sul problema delle scuole materne, il deputato socialista (primo firmatario) il compagno Cognigni, presidente della commissione pubblica istruzione, ha presentato un disegno di legge che prevede l'estensione della rete scolastica agli alunni delle scuole materne.

C'è ancora da registrare l'attività del presidente dell'Assemblea regionale De Pasquale, ha avuto con la segreteria del sindacato CGIL, di dipendente regionale, un colloquio di lavoro che è stato il primo atto di un rapporto di fiducia tra il presidente della Regione e il segretario della CGIL.

Con il motivo (un po' debole) che non sarebbero rispettate le norme di sicurezza

Ora la polizia chiude anche i teatrini «off»

NOSTRO SERVIZIO — «La compagnia del Sarto» è il teatro vivente e il teatro «Dadè» è Cabaret il Panteo, la minaccia di chiusura riguarda tutti i teatrini «off» di Palermo. La polizia ha appeso i sigilli ai locali che hanno ospitato per tutto l'anno le fortunatissime «stagioni» del «Panteo», del «Re di Coppe» e della «Compagnia del sarto», tre delle «compagnie off» che un po' di tempo fa, dopo essere state perseguitate dalle forze di polizia, hanno cominciato a lavorare in un paese democratico.

Palermo - Con il motivo (un po' debole) che non sarebbero rispettate le norme di sicurezza

Tavola rotonda a Matera sul «progetto Bradanico»

MATERA — Nel quadro delle iniziative preparatorie della conferenza economica cittadina si svolgerà oggi al Preside Hotel di Matera una tavola rotonda sul tema: «Un progetto speciale per l'area bradaniciana». Vi parteciperanno economisti ed esperti come Carlo Aiello della Cassa per il Mezzogiorno, Paolo Baratta dello Svinco, Leonardo Cuccia direttore dell'Ires, Nicola D'Agostino, Luigi Fede, del comitato per il Mezzogiorno della Confindustria, Carlo Gianni direttore dell'Irrigazione di Basilicata, Luigi Giannarino dell'ISPE.

PESCARA - Espresse alcune critiche alla giunta

Il sindacato precisa le sue posizioni in merito al nuovo PRG

Oggi in sciopero gli edili - La FLC chiede «provvedimenti immediati» che, senza favorire la speculazione, garantiscano il rilancio dell'occupazione»

Attualmente è sindaco di Palagonia (CT)

Ricercato in Sicilia l'ex-deputato Fagone

Dalla nostra redazione PALERMO — Mandato di cattura per ricettazione e favoreggiamento di Salvo Fagone, un ex deputato regionale e regionale siciliano socialista (fu anche assessore all'Industria della V e della VI legislatura durante i governi regionali di centro-sinistra), attualmente sindaco di Palagonia (Catania) che hanno fatto irruzione l'altro giorno nella sua abitazione nella città etnea senza trovarlo, ritengono sia scappato all'estero. Il provvedimento, emanato dal giudice istruttore di Catania dottor Antonino Cardaci, si riferisce ad una colossale truffa ai danni dell'IFI, l'Istituto finanziario italiano, collegato con le amministrazioni provinciali.

Una proposta del PCI aperta al contributo delle altre forze democratiche

Un «progetto Messina» per dare un nuovo volto alla città

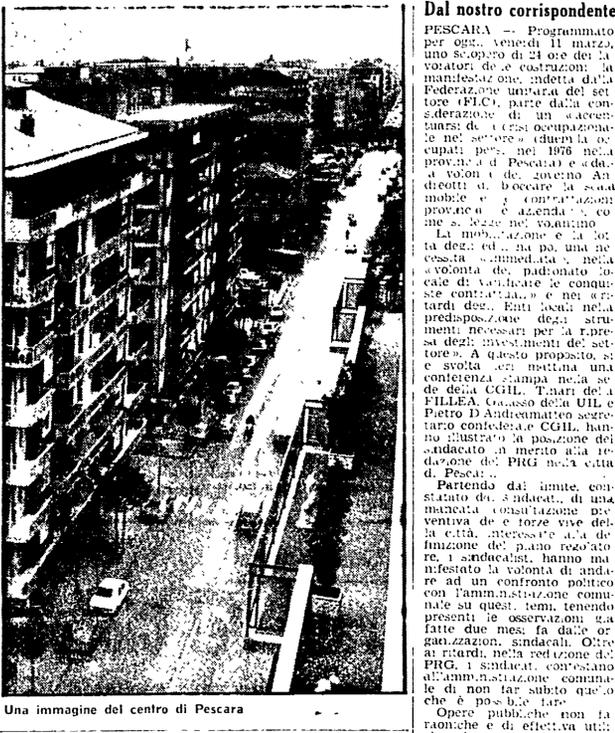
Indicati gli obiettivi di sviluppo della base produttiva attraverso investimenti nei settori economici - Rilanciare le attività legate al porto

NOSTRO SERVIZIO — Che cosa vuol essere, lo dice da sé: non «un elenco di buoni propositi» per l'avvenire, né «un piano di sviluppo» della federazione comunista messinese, la definizione più esatta è quella di «un contributo per una svolta nella politica economica della città», disegnato come una proposta aperta, rivolta alle forze politiche democratiche, ai sindacati, agli imprenditori, alle forze culturali.

CHIESTA UN'INDAGINE SULLE MINACCE AD ALCUNI CONSIGLIERI PCI DI GELA

PALERMO — Le gravissime intimidazioni e il clima di violenza registrati nelle ultime sedute del consiglio comunale di Gela (Catanisetta), dove alcuni consiglieri, in particolare del gruppo comunista, sono stati oggetto persino di minacce di morte, hanno avuto un'eco all'assemblea regionale siciliana.

Palermo - Con il motivo (un po' debole) che non sarebbero rispettate le norme di sicurezza



Una immagine del centro di Pescara

Dal nostro corrispondente PESCARA — Programmato per oggi, venerdì 11 marzo, uno sciopero di 24 ore dei lavoratori delle costruzioni, la manifestazione è indetta dalla Federazione unitaria dei settori (FUC), parte della confederazione di un'associazione di lavoratori occupati nel settore edile e delle costruzioni, provenienti da tutta la città.

CHIETI - Affrontati nei congressi di fabbrica i temi della crisi

Concrete proposte dei comunisti per rilanciare la IAC e la CIR

Dal nostro corrispondente CHIETI — I congressi costituzionali delle sezioni di fabbrica dell'Industria Adriatica Costruzioni (IAC) e delle sezioni di fabbrica della CGIL, tenuti rispettivamente il 26 e il 23 febbraio nella sezione di PCI di Chieti Scalo, rappresentano un primo sostanziale passo in avanti in direzione del rafforzamento e dello sviluppo della forza organizzata dei comunisti nelle industrie della Valletta di Pescara.

CHIETI - Affrontati nei congressi di fabbrica i temi della crisi

Concrete proposte dei comunisti per rilanciare la IAC e la CIR

Dal nostro corrispondente CHIETI — I congressi costituzionali delle sezioni di fabbrica dell'Industria Adriatica Costruzioni (IAC) e delle sezioni di fabbrica della CGIL, tenuti rispettivamente il 26 e il 23 febbraio nella sezione di PCI di Chieti Scalo, rappresentano un primo sostanziale passo in avanti in direzione del rafforzamento e dello sviluppo della forza organizzata dei comunisti nelle industrie della Valletta di Pescara.

CHIETI - Affrontati nei congressi di fabbrica i temi della crisi

Concrete proposte dei comunisti per rilanciare la IAC e la CIR

Dal nostro corrispondente CHIETI — I congressi costituzionali delle sezioni di fabbrica dell'Industria Adriatica Costruzioni (IAC) e delle sezioni di fabbrica della CGIL, tenuti rispettivamente il 26 e il 23 febbraio nella sezione di PCI di Chieti Scalo, rappresentano un primo sostanziale passo in avanti in direzione del rafforzamento e dello sviluppo della forza organizzata dei comunisti nelle industrie della Valletta di Pescara.

Si apre oggi la conferenza d'organizzazione della FGCI

Il lavoro dei giovani per la Sicilia: non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta



PALERMO — Si aprono stamane a Palermo, nei saloni del Jolly hotel al Foro Italico, i lavori della Conferenza regionale d'organizzazione dei giovani comunisti siciliani. La conferenza sarà introdotta da una relazione del compagno Emidio Basso, segretario regionale della FGCI. Domani, sabato, interverrà al dibattito il compagno Gianni Parisi, vicesegretario regionale del PCI.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.

Il lavoro dei giovani per l'occupazione non è un slogan, ma un obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta. Non uno slogan ma un reale obiettivo di lotta.